

Verbale Assemblea Ordinaria della Servizi Provincia Oristano s.r.l. del 24 Luglio 2017

L'anno duemiladiciasette, il giorno 24 del mese di Luglio, alle ore 10.30, presso la Sala Giunta dell'Amministrazione Provinciale di Oristano si è riunita l'Assemblea della Servizi Provincia Oristano s.r.l., in prima convocazione, previa regolare convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016; delibere inerenti e conseguenti;**
2. **Relazione sul governo societario;**
3. **Nomina Amministratore Unico;**
4. **Determinazione emolumenti Amministratore Unico;**
5. **Varie ed eventuali.**

Il Presidente del C.D.A. Gabriele Calvisi, assumendo la presidenza dell'Assemblea, avendo constatato la presenza del:

- Socio Unico Provincia di Oristano nella persona dell'Amministratore Straordinario. Massimo Torrente, assistito dalla Responsabile delle partecipate Luisa Orofino;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione della SPO s.r.l., Gabriele Calvisi;
- Consigliere del Consiglio di Amministrazione della SPO s.r.l., Raffaele Melette;
- Revisore Unico Alberto Campanelli;

e l'assenza ingiustificata del Consigliere di Amministrazione Salvatore Bellu; dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare. Invita a partecipare all'assemblea il consulente della SPO srl Cesare Muru e chiede di assumere le funzioni di Segretario il dipendente della società Simone Crobu, che accetta.

Il Presidente ringrazia i presenti per essere intervenuti e apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno. Chiede, col consenso dell'Assemblea, che vengono dati per letti il Bilancio concluso al 31/12/2016 e la Relazione del Revisore Unico,

Il Presidente dà la parola al Socio Unico, che intervenendo nella discussione, chiede che siano messe a verbale le seguenti osservazioni. "Preliminarmente si ritiene di dover osservare che "i fatti di rilievo esposti per gli anni 2016 – 2017," più che da inserirsi in una nota integrativa al bilancio – che ha il solo scopo di meglio esplicitare i dati contabili esistenti nello stesso bilancio – dovessero far parte, caso mai, di una relazione del Consiglio di Amministrazione o perlomeno essere trattati ed enunciati asetticamente così come si sono verificati senza giustificare comportamenti ed atteggiamenti propri a danno e a scapito del socio unico al solo fine di dimostrare la correttezza del proprio operato. Quanto al merito dei contenuti, questa Amministrazione ritiene di dover formulare osservazioni, chiarimenti e puntualizzazioni che possono così riassumersi. Si afferma di aver fatto sempre riferimento al contratto scaduto il 31/12/2011, ma non si chiarisce come formalmente ciò sia avvenuto. La prassi e la consuetudine non possono essere richiamate in quanto era noto già dal luglio 2016 che non si sarebbero autorizzate attività e lavori in assenza di contratto. La convenzione quadro che dovrebbe stare alla base dei contratti di servizio viene inserita e prevista nella direttiva che riguarda l'anno 2017 e non l'anno 2016. Lo sbilancio e la perdita verificatasi nel corso del 2016 è la risultante di attività e prestazioni effettuate ma non autorizzate e soprattutto non totalmente giustificate. I diversi importi contrattuali proposti nel tempo nei vari schemi di contratto di

servizio erano logicamente legati e determinati dalla conoscenza delle risorse disponibili in quel momento. Quello che invece non viene chiaramente detto è che i contratti di servizio non li si è mai voluti sottoscrivere in quanto ritenuti non esaustivi per il mantenimento in servizio di tutte le unità lavorative. Si è preferito quindi operare in assenza di contratto (secondo prassi e consuetudine!) nella speranza che in qualche modo il socio unico (come avvenuto in passato!) regolarizzasse un rapporto portato avanti in maniera non regolare. Da parte di questa Amministrazione è sempre comunque stato chiarito:

a) che la società di servizi, nata per svolgere quelle attività previste nello Statuto, non può ad oggi limitarsi ad una attività di sola manutenzione degli edifici scolastici e no, perché altrimenti, risorse a parte, tale servizio non sarebbe sufficiente a coprire tutti i costi del personale in carico alla medesima società;

b) che il contratto di manutenzione ordinaria è certamente non esaustivo e dovrà essere accompagnato da altri contratti che verranno sottoscritti nel momento in cui si avrà la certezza delle risorse;

c) che per le note difficoltà delle Provincie che non hanno certezza di risorse finanziarie, ad oggi non sempre è possibile (sarebbe auspicabile) stipulare contratti a durata annuale o triennale;

d) che in virtù della legislazione vigente, oggi le Società in house non possono operare in assenza di contratto;

e) che la continuità aziendale, seppur garantita in questi ultimi anni, soffre comunque della incertezza di risorse e, anche quando vengono garantite, dalla tempistica di erogazione.

Da ultimo si chiarisce che del Piano di mantenimento proposto dalla SPO, cui spesso si fa riferimento, la Provincia si è limitata soltanto a prenderne atto e non a condividerlo, in quanto basato su importi e tempistiche di erogazione totalmente aleatorie condizionate da atti, quali l'approvazione del bilancio dell'Ente, per i quali non si potranno e non si possono dare certezze".

Al termine dell'intervento del Socio il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio, il Socio con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2016 così come predisposto dall'Organo amministrativo. Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito alla perdita dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di rinviare le perdite all'esercizio successivo .

2. Relazione sul governo societario;

Il Presidente apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, chiede con il consenso dell'Assemblea che venga data per letta la Relazione sul governo societario e sottolinea che nella relazione bisogna dare particolare importanza ai metodi di valutazione del rischio di crisi di impresa. Il C.d.A. propone l'adozione dei tre metodi per la valutazione del rischio di crisi d'impresa: Analisi dei bilanci; modello empirico Z – score di Altman corretto per le piccole e medie imprese italiane e il modello intuitivo statistico secondo il principio di revisione n.570 della Commissione paritetica dei dottori e dei ragionieri commercialisti. I tre

metodi assieme al rendiconto finanziario, sono stati applicati allo storico consuntivo 2013-2016 e al periodo prospettico 2017-2019 sulla base di un piano triennale previsionale elaborato ai fini valutativi del rischio di crisi di impresa dal C.d.A.. La valutazione tramite l'analisi dei bilanci consuntivi 2013-2016 mostra le condizioni di funzionamento della SPO srl che risente, in alcuni indici negativi (liquidità, finanziari e di redditività) della crisi finanziaria di questi anni subita dall'ente controllante e riverberata nella società in house. Gli altri metodi applicati mostrano per il periodo consuntivo la bassa probabilità di rischio di crisi d'impresa e di insolvenza strutturale. Le valutazioni condotte con i tre metodi indicati sui valori previsionali 2017-2019, nelle ipotesi di attuazione delle misure proposte, indicano il raggiungimento da parte della SPO di una solidità paragonabile alle altre società in house provinciali e permettono, con notevole probabilità, il raggiungimento nei prossimi esercizi finanziari, degli standard di qualità dei servizi erogati, il rafforzamento patrimoniale, economico e finanziario della società in house. Tutti i metodi applicati indicano coerentemente di escludere la probabilità di fallimento della SPO srl.

L'Assemblea prende atto dell'adempimento.

- 3. Nomina Amministratore Unico;**
- 4. Determinazione emolumenti Amministratore Unico;**

Sui punti 3 e 4 all'ordine del giorno, interviene il Socio Unico che, facendo riferimento allo Statuto Sociale in vigore alla data odierna, revoca il Consiglio di Amministrazione a tutt'oggi in carica e nomina un Amministratore Unico.

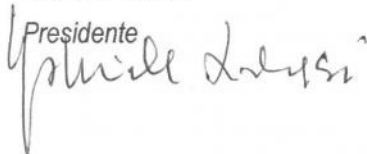
Come da Decreto n. 11 del 17.07.2017, Amministratore Unico è nominato l'Ing. Soru Luca, nato a Terralba (Or) 03.10.1974 e residente in Seneghe (Or) Via Sa Rocca 23 – c.f. SRO LCU 74R03 L122A.

La nomina ha effetto dal 25.07.2017 e la durata è prevista per tre esercizi.

Definisce il compenso annuo, secondo la normativa vigente, di € 15.360,00 più contributi INPS e INAIL, più IVA se dovuta.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Gabriele Calvisi

Presidente


Simone Crobu

Segretario

